



# Economia



Tre nuovi modelli di yacht presentati alla Fiera nautica di Genova dalle aziende bergamasche: da sinistra, «Rio 46 Art» di Villongo, «C68» di Sessa Marine e «86 Domino» di Riva



## Lusso e innovazione La nautica orobica vuol levare l'ancora

Aprè il Salone di Genova: 2009 terribile, ma c'è fiducia  
I bergamaschi preparano il rilancio con nuovi modelli

nostro servizio  
Luca Cuni

**GENOVA** La sfida è partita all'insegna delle novità di mercato e delle innovazioni tecnologiche. Tutto il mondo delle barche internazionali da diporto che contano è da ieri a Genova, giornata di apertura dell'edizione numero 49 del Salone Nautico Internazionale. L'evento, che da subito ha subito l'assalto dei visitatori, rimarrà aperto sino all'11 ottobre.

Il via è stato dato alla presenza del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Altero Matteoli in un sabato «estivo», sgombro di nuvole e brezza. «Abbiamo preso provvedimenti legislativi per aiutare questo comparto - ha detto Matteoli - che è importante non solo per il numero di persone che impiega, ma anche per la qualità del prodotto e la visibilità che dà al made in Italy nel mondo. Inoltre stiamo favorendo in tutti i modi - ha aggiunto il ministro - la nascita di porti turistici. Anche questa era una carenza molto forte nel nostro paese. Si cominciano a fare bandi per costruirli».

In effetti il settore ha conosciuto un 2009 burrascoso, freddo sugli ordinativi e senza precedenti nella sua lunga e importante storia. Da qui una prima certezza, forse l'unica al momento: il Salone di Genova è una grande occasione e si appresta a giocare, quest'anno più che mai, un ruolo chiave nella ripresa del comparto dopo mesi di crisi. E fra i 1.450 espositori non poteva mancare un'importante presenza bergamasca. Sono infatti 19 le realtà della nostra provincia ormeggiate nei padiglioni e in marina. Aziende ansiose di agganciare l'onda lunga della ripresa che, secondo gli addetti ai lavori, ha già iniziato seppur lentamente il suo corso. Partecipazione, quella bergamasca, suddivisa in due settori: i costruttori di yacht e le aziende impegnate nella fornitura di accessori e componentistica.

Vista l'importanza mondiale della vetrina genovese non mancano le novità di prodotti, a conferma della volontà di investire nonostante il rallentamento della domanda. Sono 9 le aziende produttrici di scafi; a partire da Riva di Sarnico (Gruppo Ferretti, a Genova con 46 barche), Riva espone 8 imbarcazioni, 5 a terra e 3 in acqua, tra cui la novità 2009, l'«86' Domino», un open di 26 metri di lunghezza e velocità di crociera di 34 nodi prodotto nel sito di La Spezia. In acqua anche l'ammiraglia «92 Duchessa». Apprezzabile ampliamento di gamma per Sessa Marine. L'azienda di Cividate al Piano di proprietà della famiglia Radice, presenta 15 scafi e vara in fiera quattro nuovi modelli, tra cui l'elegante-sportiva ammiraglia «C68», vincitrice del «Yacht Award 2009» quale miglior design-yacht sotto i 24 metri di lunghezza al Salone Nautico di Cannes. «Oltre all'ammiraglia - chiarisce Massimo Radice, vice presidente Sessa -, esponiamo altre tre novità: la prima fly, «Fly 54», l'open «Key Largo KL27» e il «C38» per la gamma Cruiser». Appròda al salone anche la nuova ammiraglia da crociera sportiva di Rio Yachts di Villongo, il «Rio 46 Art», vero e proprio open elegante, dalla linea bassa e slanciata affiancata nella expo da altri tre modelli: «Rio 36 Art», «Rio 36 Air» e il «Rio 40 Blu», a copertura di tutte le gamme di produzione.

Spazio anche alle vele con Sleeker Boats di Ranica, che esibisce alla rassegna l'ultimo «Sleeker 45», vela da sogno. «L'imbarcazione, dalle linee esterne uniche - sottolinea Franco Torda, di Sleeker -, è stata completamente rinnovata negli interni, ma ha mantenuto le caratteristiche delle precedenti: scafo in lega di alluminio, albero, boma e bompresso in carbonio».

*Il ministro Matteoli: provvedimenti per aiutare questo comparto fondamentale per il made in Italy*

La navigazione a motore orobica al salone prosegue Antema Yachting, società commerciale con sede a Bergamo e importatrice della griffe olandese Antema, che produce barche tra i 17 e i 24 metri. «Siamo a Genova - chiarisce la titolare Emilia Redaelli -, con il lussuoso dislocante Antema «Pacific 200», un 20 metri Italian-style in acciaio, materiale di alta affidabilità e robustezza». Nuovo progetto per Rose Island di Chignolo d'Isola. «Oltre alla nuova «Lobster 49» in esposizione - spiega il presidente Fabio Rosa -, presentiamo l'ammiraglia «Lobster 65», ultimata quest'anno e già premiata al recente Expo di Spalato». Un superyacht in passerella per Gamma Yachts International, di Urganò, approdata all'appuntamento espositivo con il modello «Gamma 24», un 25 metri a tre ponti con 220 metri quadri di superficie interna: tra le sue particolarità, c'è la capacità di disporre di oltre 6 mila miglia di autonomia, pari a quasi due volte l'oceano Atlantico a una andatura di 6 nodi.

Sei scafi per Uniesse Marine, di Chiuduno: la società della Valcalepio espone gli Open «42», «48» e «57», il «54» Sport e l'ammiraglia «75 Ht», 24 metri di lunghezza. La presenza orobica è completata da Cantieri di Sarnico, azienda con stabilimento a Capriolo (Brescia) e legata sin dalla sua fondazione a Sarnico e al Basso Sebino.

Lo ha ideato la Besenzoni di Sarnico: potrebbe essere una novità rivoluzionaria nel panorama nautico

## Accessori vip, spunta il «balconcino» sul mare

■ È armonioso, è a tenuta stagna e si chiama «Balcony». È «made in Bergamo» una delle novità mondiali più «sfiziose» per le imbarcazioni da diporto e con ogni probabilità entrerà nella storia della nautica. È stato presentato in anteprima ieri durante l'apertura del Salone Nautico di Genova ed è un tuffo nel lusso dell'accessoristica firmato Besenzoni, l'azienda del lago d'Isèo con stabilimenti a Sarnico e Paratico, presieduta dal fondatore Giovanni Besenzoni. «È il risultato di un lungo lavoro di ricerca e tecnologia - ha chiarito Ezio Gaspari, responsabile marketing dell'azienda - si tratta di un balcone-finestra di circa 2,5 metri di altezza per 2 metri di larghezza, installato a prua, che permette con yacht a partire di 35 metri, di godersi la vista mare attraverso movimenti di rotazione e traslazione. Un salottino in sicurezza, completamente integrato agli interni dello scafo, che permette all'armatore di affacciarsi sull'acqua direttamente dalla sua cabina. Il primo esemplare è stato montato su uno maxiyacht Sunseeker di 39 metri di lunghezza». Besenzoni è stata peraltro premiata come «Miglior fornitore 2009» di Sunseeker International, l'importante cantiere inglese, per innovazione tecnologica, consegna, qualità e servizio post vendita.

Oltre a Besenzoni, sono 9 le



«Balcony», l'ultima trovata della Besenzoni di Sarnico

aziende orobiche degli accessori giunte al salone. Parola d'ordine: lanciare prodotti innovativi e di qualità per occupare nuovi segmenti di business e competere sul mercato. Come Foresti & Suardi di Predore, società del Consorzio Lombardo per la Nautica, la quale ha progettato una sofisticata lampada con 15 led asportabile, realizzata in ottone trattato e base a tenuta stagna per interno o esterno e disponibile con paralume. Accessorio funzionale che risulterà apprezzato

dagli scenari commerciali continua Belotti è fiducioso: «La congiuntura non è certo favorevole, ma non manca l'ottimismo per il mercato che inizia a dare segnali di ripresa».

Non manca il settore dell'arredamento nautico per cantieri e armatori, con Italvipla, realtà di Grumello del Monte, che ormeggia a Genova con nuovi prodotti, tra i quali «Opera Silk», finta pelle morbida al tatto, per il rivestimento di cuscini esterni. L'azienda della Valcalepio è anche rivenditrice in esclusiva per la nautica in Italia di «Lorica», pelle naturale hi-tech innovativa.

In passerella anche Tecnoinox di Seriate, specializzata nella produzione di porte laterali per barche, a Genova con una soluzione di porte incernierate e scorrevoli all'interno in telaio inox per scafi oltre i 30 metri di lunghezza. Al richiostro settore dei parabordi e in particolare dei copri parabordi ricamati si rivolge Onlyfor di Pontirolo Nuovo, realtà che peraltro presenta a Genova un sistema di video-sorveglianza barche di cui è distributrice. Due le realtà orobiche impegnate nel settore delle vernici: Aemme Colori di Ranica, il cui business nella nautica occupa circa il 45% del volume d'affari e che si rivolge con i suoi prodotti a cantieri, rivenditori e distributori all'estero e Stoppani di Sarnico, rientrante nel

Voglia di novità e di uscire dal tunnel della crisi: il Salone Nautico aperto a Genova ci crede (foto Ansa)